

SORRENTO Progetto per le aziende agricole della Penisola a maggior tutela e valorizzazione delle eccellenze

Blockchain per l'olio e i limoni

SORRENTO. "Terra Sorrentina" è la sfida delle aziende agricole per la tutela e la valorizzazione delle eccellenze.

A Sorrento è stata presentata la blockchain per l'olio extravergine d'oliva Dop della Penisola Sorrentina e del limone di Sorrento.

Lo splendido Circolo dei Forestieri di Sorrento ha fatto da cornice alla presentazione di "Terra Sorrentina", iniziativa finanziata nell'ambito del Psr Campania. Si tratta di un ambizioso progetto pilota che ha l'obiettivo di creare un sistema di blockchain. Si mira cioè di applicare la tecnologia all'agricoltura, con l'intento di valorizzare e proteggere i prodotti tipici del territorio: l'olio extravergine d'oliva Dop della Penisola Sorrentina e il limone di Sorrento Igp.

La blockchain consente - attraverso un registro digitale aperto - di tenere sotto controllo in maniera sicura la tracciabilità degli alimenti. I dati, oltretutto, sono sempre consultabili e dunque verificabili in ogni fase della catena di approvvigionamento. Grazie a questa tecnologia, si consolida una serie di passaggi virtuosi: la gestione logistica monitora



Presentato al Circolo dei Forestieri il progetto Terra Sorrentina

in tempo reale i tempi e la freschezza del prodotto a garanzia dei mercati nazionali ed internazionali.

Chi acquista olio Dop della Penisola Sorrentina e limone di Sorrento Igp saprà quindi con certezza che si trova di fronte prodotti di qualità garantita. La blockchain non solo rappresenta un'opportunità per i consumatori (che potranno aumentare la consapevolezza sui territori di

origine e le filiere di valorizzazione), ma anche per i produttori, che potranno monitorare in modo più dettagliato i mercati di destinazione e dunque adottare le strategie migliori per accrescere il proprio business. Due quindi le parole d'ordine alla base del progetto "Terra Sorrentina": da un lato valorizzare prodotti tipici e conosciuti in tutto il mondo, dall'altro tutelarli dalla contraffazione.

A Sorrento, il confronto ha visto protagonisti al tavolo dei relatori il sindaco Massimo Coppola con le altre fasce tricolori del territorio, il Gal "Terra Protetta" e le aziende protagoniste del progetto. I lavori, moderati dalla professoressa Teresa Del Giudice, hanno ospitato anche gli esperti che hanno scommesso nella blockchain: Luca Mauriello (Projenia) e il professore Francesco Marinello, del Dipartimento Tesaf dell'Università di Padova, oltre naturalmente alle associazioni di categoria. In collegamento video anche l'assessore regionale all'agricoltura Nicola Caputo, che si è detto entusiasta dell'iniziativa. Un progetto sperimentale con aziende agricole ("Maria Persico" e "Pasquale Esposito") che si sono messe in discussione, a fare da apripista. La sfida, ora, è quella di allargare sempre più la conoscenza di questa tecnologia anche agli altri produttori. La blockchain rappresenta uno strumento formidabile di tutela e valorizzazione della filiera produttiva: la sfida, è stato sottolineato nel corso dell'iniziativa al Circolo dei Forestieri, è allargare la partecipazione ad un numero sempre maggiore di aziende.

TORRE ANNUNZIATA

Autotrasportatore e usurai, è stato catturato nel Brennero

TORRE ANNUNZIATA. Nel corso dei controlli di polizia effettuati presso la barriera autostradale di Vipiteno, in corsia sud, intensificati in vista del vertice G20 di Roma, personale del Commissariato del Brennero ha proceduto al controllo di un'autocisterna carica di latte. L'autista, D.A., un cittadino italiano di 37 anni, è risultato essere ricercato, in quanto colpito da un provvedimento restrittivo ed in particolare da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Torre Annunziata per usura. Dopo la notifica del provvedimento, l'uomo è stato tratto arrestato e portato in carcere a Bolzano, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Si tratta dell'ultima esecuzione delle 12 ordinanze di custodia cautelare in carcere di un'operazione di polizia conclusasi qualche giorno fa in provincia di Napoli per i reati di usura ed estorsione. Nel corso dei controlli, sono inoltre stati fermati 12 cittadini stranieri, alcuni privi di documentazione che ne attestasse il regolare soggiorno nel nostro Paese e altri sprovvisti di "Green Pass", tutti poi respinti in territorio austriaco.

TORRE ANNUNZIATA Sequestrati frutti di mare in pessimo stato di conservazione. Multa da 9mila euro

Parco Penniniello, arrestato un rapinatore

TORRE ANNUNZIATA. Grande attenzione da parte delle forze dell'ordine per assicurare la tranquillità ai cittadini, soprattutto in questi giorni di celebrazioni delle giornate dedicate ai defunti.

Controlli ad "alto impatto" dei Carabinieri della Compagnia di Torre Annunziata sono stati effettuati nel comune oplontino. Grazie alla collaborazione di militari del Nucleo antisofisticazione (Nas) e personale della polizia locale sono state identificate 95 persone e passati al setaccio 65 veicoli.

PREGIUDICATO IN MANETTE In manette è finito Carmine



Gallo, 42enne del Parco Penniniello. L'arresto è stato effettua-

to in esecuzione di un ordine emesso dalla Procura di Torre

Annunziata.

Il 42enne dovrà scontare 3 anni e 8 mesi di reclusione per essersi macchiato del reato di rapina.

FRUTTI DI MARE AVARIATI

Denunciato per violazioni alla normativa alimentare un 65enne di Torre Annunziata: l'uomo vendeva in via Roma molluschi vivi, in pessimo stato di conservazione e privi di etichettatura.

IL SEQUESTRO

50 i chili di alimenti sequestrati. A suo carico sono state elevate sanzioni per 9600 euro.

Stessa sorte per un 40enne di Sarno fermato dai Carabinieri a bordo di un'utilitaria con targa prova contraffatta

CASTELLAMMARE DI STABIA. INTRATTENIMENTO E ANCHE TANTA ARTE E MUSICA PER CHI DESIDERA SPERIMENTARE I PROPRI TALENTI NELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO

Don Salvatore chiama i ragazzi del centro antico organizzando laboratori creativi

CASTELLAMMARE DI STABIA. Don Salvatore Abagnale torna alla carica per sottrarre alla strada e alle cattive compagnie i ragazzi del Centro antico, area stabiese ad alto tasso di criminalità. Nei luoghi considerati piazza di spaccio e di reclutamento della manovalanza del clan, dove anche la disoccupazione e l'evasione scolastica raggiungono numeri elevatissimi, è la Chiesa che si fa presente e non fugge anche tra gli ultimi e i più disperati.

Dalla musica al laboratorio sul presepe. Nel centro antico, dopo lo stop imposto dal Covid, la parrocchia dello Spirito Santo, nel quartiere dell'Acqua della Madonna, riapre le sue porte per i ragazzi che vanno in cerca di luoghi sani di aggregazione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Pianoforte, Arte presepiale, Chitarra, Percussioni, Canto, Cucina, Cucito Creativo. Si tratta di attività rivolte ai bambini dagli 8 anni in su.

«Invitiamo i ragazzi - spiega il parroco Don Salvatore Abagnale - ad iscriversi ai corsi che abbiamo attivato. I corsi, aperti ai bambini dagli otto anni in su, - sottolinea Don Salvatore - sono tenuti da professionisti che frequentano la Parrocchia. Per informazioni basta venire in Chiesa oppure telefonare allo 0818713172. Una volta raccolte tutte le adesioni, una volta che si formeranno i gruppi - conclude Don Salvatore - comunicheremo, d'accordo con i ragazzi, in una giornata dedicata a loro, il calendario dei vari laboratori». Durante il periodo più nero della pandemia per il Covid, don Salvatore Abagnale è stato punto di riferimento per la raccolta di cibo e generi di prima necessità per le famiglie più disagiate e per le mamme che avevano bisogno di latte e di pannolini per i propri piccoli. Ha, inoltre, organizzato squadre di pulizia per il decoro di Piazza Fontana Grande che era nel completo degrado.



Il parroco don Salvatore Abagnale